

## **Trasporto ferroviario - Firenze più vicina, Siena invece no. Diminuiscono mediamente i tempi di percorrenza per il capoluogo regionale**

DISSERVIZI non più segreti sulla linea ferroviaria che collega Firenze, Empoli, Siena e Chiusi. L'assessore regionale ai trasporti Luca Ceccobao ha presentato il rapporto 2011 sulle ferrovie toscane, ed è balzato agli occhi ciò che tanti pendolari avevano sperimentato sul campo: aumentate le soppressioni, diminuita la puntualità. Vanno invece molto meglio le cose per la linea tra Firenze, Empoli e Pisa. Vediamo alcuni dettagli del rapporto. Le linee con i risultati migliori (valutando numero di utenti trasportati e qualità dei servizi) sono state la Firenze-Pisa (che dunque riguarda in pieno anche Empoli), con un indice di puntualità del 95,9%, e la Firenze-Arezzo-Chiusi, con puntualità al 94,9%. Le linee che hanno fatto registrare i risultati peggiori sono state la Pisa-Lucca-Aulla (puntualità all'85,3%), la Firenze-Vaglia-Borgo San Lorenzo (85,4%), la Siena-Chiusi (86,2%) e la Firenze-Siena-Grosseto (88,5%; anche questa riguarda, appunto, Empoli). Sulla Firenze-Pisa le soppressioni sono calate dello 0,33%. Un altro aspetto positivo riguarda i treni veloci regionali, alcuni dei quali possono interessare Empoli: nel 2011 c'è stato l'incremento sulle linee Grosseto-Livorno-Pisa-Firenze: 2h 35m (dunque con 30 minuti in meno rispetto ai treni normali), e Siena-Empoli-Firenze: 1h 05m (- 20 minuti), oltre che sulla Pistoia-Prato-Firenze: 30 minuti (- 18). E' in fase di studio una velocizzazione anche sulla Lucca-Firenze. Ceccobao ha riferito anche delle "ombre", e - ha affermato - "l'aspetto più preoccupante emerso dal Report 2011 è il calo delle prestazioni sulle linee non elettrificate, dove gli utenti devono quotidianamente scontrarsi con una bassa puntualità e problemi di affollamento, disagi dovuti in larga parte all'età avanzata del materiale rotabile ma anche a difficoltà nel coordinare l'orario ferroviario con il sistema di sicurezza SSC (sistema di supporto alla condotta)". Le situazioni più difficili si sono riscontrate - appunto - sulla linea Siena-Firenze (soppressioni 0,4%, puntualità - 3,6%), sulla Siena-Chiusi (soppressioni 0,1%, puntualità - 2,7%; questa riguarda indirettamente Empoli quando transitano treni a lunga percorrenza che tramite questa linea collegano Firenze a Chiusi), sulla Faentina (puntualità - 2,1%) e sulla (Lucca-Aulla, puntualità 85%). Dunque, a soffrire - e anche di questo si sono accorti migliaia di pendolari - sono soprattutto le linee non elettrificate e la Empoli-Siena rientra fra queste: il progetto di elettrificazione c'è ma è nei cassetti della Regione. E' costoso, e non sono certo i tempi migliori per renderlo esecutivo. Poi, ci sarebbero da raddoppiare i binari tra Empoli e Granaiolo, e tra Poggibonsi e Siena. In generale, i passeggeri sono aumentati del 7,5%, e a parte gli episodi sulla linea di Siena sono diminuite le soppressioni (-0,22%): "Ma questi risultati non ci bastano - ha detto Ceccobao - la Regione sta lavorando per dare una svolta significativa alla qualità del servizio offerto ai nostri pendolari. Per questo abbiamo investito in nuovi treni e con essi crediamo di riuscire a migliorare il comfort del viaggio ed anche di abbattere ulteriormente le percentuali di ritardi e soppressioni".